



Al via un nuovo progetto di cooperazione internazionale in cinque villaggi rurali della Regione [2 Omg levitra price](#) di Matam

In Senegal la migrazione è una necessità. Si fugge dalla siccità, dalla povertà, dalla fame mettendo a rischio la vita alla ricerca di un futuro migliore. Ma a tutti dovrebbe essere dato anche il diritto di restare e vivere dignitosamente nelle proprie terre. “

Energia per restare

”, in lingua phulaar “Hadii Yahde”, è il

nuovo progetto che abbiamo avviato in Senegal

per creare opportunità di vita e di lavoro per i giovani e per le donne, invertire la tendenza e **contribuire così a frenare la migrazione irregolare**

Finanziato dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), e realizzato in partenariato con Enea, Fafd e Cultivert, “Energia per restare” vuole migliorare le condizioni di vita in **cinque**

villaggi rurali della Regione di Matam, nella parte nord-orientale del Paese

. In quest’area, il forte potenziale di sviluppo dell’agricoltura è frenato dalla desertificazione, dalla scarsa differenziazione delle colture, dall’impiego di macchinari vecchi e inquinanti e dal costo dell’energia particolarmente alto. Per questo installeremo

sistemi di pompaggio dell’acqua alimentati da pannelli fotovoltaici, che permetteranno di risparmiare oltre 2.700 litri di gasolio l’anno

. Non solo. Verranno fornite le sementi per la

coltivazione di 37 ettari di terreno

, trasferite nuove tecniche agricole basate sulla rotazione delle colture, messe a punto strategie di mercato per rafforzare la commercializzazione dei prodotti.

